

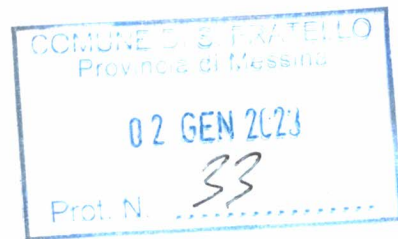
Spett. ENTI CONVENZIONATI e PARTNERS,

E' stato pubblicato il Bando Ordinario 2022 per la presentazione delle domande di partecipazione al Servizio Civile Universale per l'anno 2023 – n.a. Avvio presunto dei nuovi progetti fine luglio/inizio settembre.

Le domande possono essere presentate fino alle ore 14 di venerdì 10 febbraio 2023.

In allegato tutta la documentazione:

- 1) Presentazione del bando ordinario;
 - 2) Il Bando Ordinario 2022;
- già inviati;
- 3) La scheda del progetto Engyon;
 - 4) La scheda del progetto Ambiente e Natura;
 - 5) La scheda del progetto Prevenzione e Sicurezza;
 - 6) La scheda del progetto Città Solidali.



Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda On Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <<https://domandaonline.serviziocivile.it/>> <https://domandaonline.serviziocivile.it> .

Agli Enti in indirizzo per l'attivazione della procedura obbligatoria:

Procedura:

- 1) Pubblicare sul sito istituzionale del Comune la presentazione del bando, il bando e la scheda dei progetti interessati;
- 2) Affidare ad un ufficio l'incarico di fornire informazioni ed aiutare gli aspiranti operatori a presentare la Domanda On Line;

3) Dare ulteriore visibilità al bando, alla modalità di presentazione delle domande e all'Ufficio Comunale preposto, tramite manifesti affissi nei luoghi pubblici o altri strumenti idonei.

Presentazione del bando:

Pubblicato il Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale – Scadenza 10 febbraio 2023 Ore 14:00.

È pubblicato il Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Fino alle ore 14.00 di venerdì 10 febbraio 2023 è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 su tutto il territorio nazionale e all'estero.

In particolare:

* 70.358 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.989 progetti, afferenti a 530 programmi di intervento, da realizzarsi in Italia (Allegato 1 <https://www.politichegiovani.gov.it/media/nvea5wni/allegato-1-italia_27_12_2022.pdf>);
* 1.192 operatori volontari saranno avviati in servizio in 192 progetti, afferenti a 37 programmi di intervento, da realizzarsi all'estero (Allegato 2 <https://www.politichegiovani.gov.it/media/ajdjhxkf/allegato-2-estero_23_12_2022.pdf>);

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana.

Gli operatori volontari selezionati sottoscrivono con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 444,30 che potrebbe essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT.

Per poter partecipare alla selezione occorre individuare il progetto di SCU su cui essere impegnati.

Per accedere all'elenco dei progetti di SCU in Italia e all'estero occorre utilizzare il motore di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia" e "Scegli il tuo progetto all'estero", disponibile nella sezione "Progetti". Cliccando il tasto CERCA (senza effettuare una scelta negli altri campi proposti) si ottiene l'elenco completo di tutti i progetti. Nella pagina di dettaglio del progetto viene visualizzato anche il numero delle domande pervenute per quella sede; questo dato è aggiornato al giorno precedente la visualizzazione.

Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, è opportuno consultare la home page del sito dell'ente titolare, dove è pubblicata la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto.

Si ricorda che i giovani che hanno già svolto il servizio civile nazionale o universale non possono presentare istanze di partecipazione, fermo restando quanto indicato all'articolo 3 del presente bando.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 10 febbraio 2023.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema DOL

1 - I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it [/it/piattaforme/spid](http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid) <<http://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>> sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per accedere alla piattaforma DOL occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

2 - I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, qualora non avessero

Publicato il Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale – Scadenza 10 febbraio 2023 Ore 14:00.

È pubblicato il Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

Fino alle ore **14.00 di venerdì 10 febbraio 2023** è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 su tutto il territorio nazionale e all'estero.

In particolare:

- 70.358 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.989 progetti, afferenti a 530 programmi di intervento, da realizzarsi in Italia (Allegato 1);
- 1.192 operatori volontari saranno avviati in servizio in 192 progetti, afferenti a 37 programmi di intervento, da realizzarsi all'estero (Allegato 2);

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana.

Gli operatori volontari selezionati sottoscrivono con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 444,30 che potrebbe essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT.

Per poter partecipare alla selezione occorre individuare il progetto di SCU su cui essere impegnati.

Per accedere all'elenco dei progetti di SCU in Italia e all'estero occorre utilizzare il motore di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia" e "Scegli il tuo progetto all'estero", disponibile nella sezione "Progetti". Cliccando il tasto CERCA (senza effettuare una scelta negli altri campi proposti) si ottiene l'elenco completo di tutti i progetti. Nella pagina di dettaglio del progetto viene visualizzato anche il numero delle domande pervenute per quella sede; questo dato è aggiornato al giorno precedente la visualizzazione.

Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, è opportuno consultare la *home page* del sito dell'ente titolare, dove è pubblicata la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto.

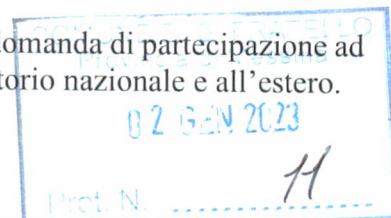
Si ricorda che i giovani che hanno già svolto il servizio civile nazionale o universale non possono presentare istanze di partecipazione, fermo restando quanto indicato all'articolo 3 del presente bando.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda *on line* (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le **ore 14.00 del 10 febbraio 2023**.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema DOL

1 - I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per accedere alla piattaforma DOL occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

2 - I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, qualora non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo la procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero.

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del servizio civile nazionale", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2019, recante l'approvazione delle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale";

VISTO il Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale, adottato con decreto del Ministro *pro tempore* in data 4 novembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 11 giugno 2020 n. 1390, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 n. 1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, concernente il *Conferimento di incarichi a Ministri senza portafoglio*, con il quale al dott. Andrea Abodi è stato conferito l’incarico di Ministro per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 recante deleghe al Ministro per lo Sport e i Giovani, Dott. Andrea Abodi, e in particolare l’art. 3, comma 3 che conferisce al medesimo la delega in materia di servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022, n. 3050, con il quale al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale a far data dal 24 novembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, le indicazioni relative al raggiungimento di milestone e target contenute negli allegati alla citata Decisione;

VISTA, in particolare, la Missione M5 – Componente C1 – Misura I2.1 - Investment 4- Universal Civil Service del PNRR, che prevede di promuovere lo sviluppo individuale e professionale dei giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, e la loro acquisizione di competenze attraverso l’iniziativa “Servizio Civile Universale”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29

2



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6bis che stabilisce che "almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i *target* e i *milestone* da conseguire per ciascun investimento e misura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation Italia;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*"

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio dell'assenza del doppio finanziamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTA la Circolare del 25 gennaio 2022 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” di seguito “Circolare”, pubblicata sul sito istituzionale in data 25 gennaio 2022;

VISTO l’Avviso agli enti di cui all’art. 5, comma 5, del citato decreto legislativo n. 40/2017, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento in data 25 gennaio 2022, con il quale è stata resa nota agli enti di servizio civile l’apertura dei termini per la presentazione dei programmi d’intervento di servizio civile universale con scadenza alle ore 14:00 del 29 aprile 2022;

VISTA la comunicazione agli enti in data 14 aprile 2022 con la quale è stata prorogata alle ore 14:00 del 20 maggio 2022 la scadenza per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale;

VISTO il proprio decreto n. 581 del 13 giugno 2022 con il quale è stato approvato il documento di programmazione finanziaria 2022 (DPF 2022), registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2022 n. 1883;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1005 del 15 novembre 2022 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive dei programmi di intervento da realizzarsi in Italia e dei programmi di intervento da realizzarsi all’estero, da cui risulta che è stato positivamente valutato un numero complessivo di 699 programmi, corrispondenti a 79.466 operatori volontari, così distinti:

- 662 programmi di intervento con 3.470 progetti, per 78.245 posti da realizzarsi in Italia;
- 37 programmi di intervento con 193 progetti, per 1.221 posti da realizzarsi all’estero;

VISTO il decreto dipartimentale n. 1.134 del 23 novembre 2022 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l’anno 2022, è stato disposto il finanziamento di:

- 530 programmi di intervento di Servizio civile universale in Italia;
- 37 programmi di intervento di Servizio civile universale all’estero;

PRESO ATTO delle comunicazioni da parte di alcuni enti in merito alla volontà di ritirare programmi di intervento e/o progetti, di ridurre il numero di operatori volontari previsti o di rimodularne la distribuzione nelle sedi di attuazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETA

Articolo 1

Disposizioni generali

Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 71.550 operatori volontari di cui:

- 70.358 operatori volontari da avviare in 2.989 progetti, afferenti a n. 530 programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia (Allegato 1);
- 1.192 operatori volontari da avviare in 192 progetti, afferenti a n. 37 programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi all'estero (Allegato 2).

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana.

Alcuni progetti hanno una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, *care leavers* e giovani con temporanea fragilità personale e sociale), altri, tra quelli da realizzarsi in Italia, prevedono un periodo di tutoraggio o un periodo da uno a tre mesi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le informazioni su tali progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi dei progetti di cui all'articolo 4, sia nella piattaforma DOL per la presentazione delle candidature di cui all'articolo 5.

Possono partecipare alla selezione i giovani in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando, secondo le condizioni ivi specificate. Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli indicati nei due allegati.

I progetti inseriti nel presente bando che, alla data prescelta di avvio in servizio, potranno contare sull'apporto di un solo operatore volontario selezionato, **non saranno attivati**. Qualora, entro tre mesi dalla predetta data, a seguito delle già espletate procedure di selezione, l'ente copra di almeno una ulteriore unità le posizioni inizialmente finanziate, il progetto potrà essere attivato secondo le vigenti disposizioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Potranno essere attivati, nonostante l'apporto di un solo operatore volontario selezionato, i soli progetti destinati ad essere realizzati all'estero, in considerazione delle caratteristiche peculiari degli stessi.

La data di avvio in servizio degli operatori volontari è differenziata per i diversi progetti e viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie da parte di ciascun ente titolare di progetto, delle esigenze specifiche del progetto nonché dei tempi necessari per l'esame, da parte del Dipartimento, delle graduatorie inviate dagli enti e delle richieste specifiche connesse all'avvio in servizio.

Il Dipartimento provvede ad informare gli enti titolari dei programmi di intervento delle date da cui decorre l'impiego degli operatori volontari selezionati per i progetti, tramite la pubblicazione, sul sito istituzionale, del calendario generale degli avvii in servizio. Conseguentemente, gli enti sono tenuti a fornire tempestiva e corretta informazione agli interessati.

L'avvio in servizio degli operatori volontari impiegati nei progetti dovrà in ogni caso avvenire **entro il 21 settembre 2023**, fatta salva la possibilità da parte degli enti di richiedere successivi subentri e/o attivazione posticipata per iniziale mancato raggiungimento della soglia minima del numero di operatori volontari, secondo quanto normato dalle disposizioni vigenti.

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 444,30 che potrebbe essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Qualora l'operatore volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al rimborso delle spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità.

Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestato come operatore volontario di Servizio civile, su richiesta dell'interessato, è riconosciuto ai fini previdenziali nelle forme e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

con le modalità previste dall'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Per gli operatori volontari è prevista un'assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento, cui si può aggiungere per alcuni progetti un'assicurazione integrativa attivata dall'ente, laddove siano previste particolari attività.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario verrà rilasciato dal Dipartimento l'attestato di espletamento del Servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'Ente; inoltre, secondo le modalità previste da ciascun progetto, l'operatore volontario riceve dall'ente un attestato/una certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

Come previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

In alcuni casi, in relazione alle peculiarità delle azioni previste, possono essere indicati dagli enti titolari dei progetti ulteriori specifici requisiti oltre ai tre sopra indicati.

Pertanto, ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti e le schede di sintesi richiamate nell'articolo 4, per verificare l'eventuale richiesta di requisiti aggiuntivi. Inoltre, si raccomanda di porre attenzione ai progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, *care leavers* e giovani con temporanea fragilità personale e sociale): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura.

La perdita dei requisiti di partecipazione, nel corso dell'espletamento del progetto, costituisce causa di esclusione dal proseguimento del servizio.

Articolo 3

Ulteriori indicazioni per la partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2:

- nel corso del 2020/2021, a causa degli effetti delle situazioni di rischio legate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e/o legate alla sicurezza di alcuni Paesi esteri di destinazione, abbiano interrotto il servizio volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile universale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani". L'avvio in servizio per lo svolgimento del nuovo progetto è subordinato all'aver regolarmente concluso il progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani";
- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All* o nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
- abbiano già svolto il "servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma;
- nel corso del 2021 siano stati avviati in servizio per la partecipazione ad un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" e successivamente, a seguito di verifiche effettuate dal Dipartimento, esclusi per mancanza del possesso dei requisiti aggiuntivi.

8



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano interrotto un progetto di servizio civile universale, digitale, ambientale o finanziato dal PON-IOG “Garanzia Giovani” prima della scadenza prevista ed intendano nuovamente candidarsi ad uno dei progetti contemplati nel presente bando;
- intrattengano, all’atto della pubblicazione del presente bando, con l’ente titolare del progetto rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti.

Articolo 4

Obblighi di pubblicazione a carico degli enti

Per consentire ai giovani di disporre di tutti gli elementi per compiere la migliore scelta del progetto per cui presentare domanda, gli enti titolari dei progetti pubblicano sulla *home page* dei propri siti internet, oltre all’elenco dei progetti di propria competenza, anche una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta, secondo il formato riportato in *Allegato A* e in *Allegato B* a seconda che il progetto sia di Servizio civile universale in Italia (*A*) o di servizio civile universale all’estero (*B*).

Ciascun ente provvede anche ad inserire nel sistema *Helios* gli *url* relativi alle pagine di pubblicazione. I progetti di Servizio civile rappresentano gli strumenti attraverso cui si conseguono gli obiettivi individuati nel programma d’intervento cui afferiscono.

La scheda di cui ai richiamati allegati individua, pertanto, anche le caratteristiche principali dei programmi di riferimento del progetto.

L’ente, in aggiunta alle schede, ha facoltà di pubblicare anche l’intero elaborato progettuale, avendo altresì l’onere di rispondere a proprio carico ad eventuali ulteriori richieste di approfondimento da parte dei giovani.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

È obbligo per gli enti pubblicare sulla *home page* dei propri siti internet il link alla piattaforma Domanda *on-line* (di seguito piattaforma DOL), unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all'articolo 5. Gli enti, inoltre, sono tenuti ad indicare sulla propria *home page* i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi, e un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

Articolo 5

Modalità di presentazione delle domande

Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, *tablet* e *smartphone* all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione della domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Per la presentazione della Domanda *on-line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.

Qualora i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea o non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, non avessero la possibilità di acquisire lo SPID, è data facoltà di richiedere al Dipartimento il rilascio di apposite credenziali per accedere ai servizi della piattaforma DOL, seguendo la procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

I cittadini non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, al momento della richiesta delle credenziali per la presentazione della domanda *on-line*, devono obbligatoriamente allegare, oltre ad un documento di identità valido, anche il permesso di soggiorno in corso di validità o la richiesta di rilascio/rinnovo dello stesso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente nella modalità *on-line* sopra descritta, **entro e non oltre le ore 14.00 del 10 febbraio 2023**.

Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino alle ore 14:00 del giorno precedente a quello di scadenza del presente bando.

È possibile, comunque, presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL.

Si rammenta ai giovani candidati che per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento agli enti di servizio civile sui territori.

Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovani.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda on-line con la piattaforma DOL.

Articolo 6

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Le Commissioni sottopongono inoltre i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione. I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

sistema di selezione accreditato dall'ente, mentre le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza e il sistema accreditato non richieda lo svolgimento esclusivamente in tale modalità, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità *on-line* rispettando le indicazioni del sistema di selezione accreditato. L'ente potrà procedere informando preventivamente i candidati sulle modalità di espletamento delle prove.

È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità *on-line*, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *on-line* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non ha la possibilità di svolgere il colloquio *on-line*, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla *home page*, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni. Si ricorda che l'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà da considerarsi escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione agli stessi. Per i titoli di studio conseguiti all'estero sarà cura del candidato ottenerne l'equipollenza o l'equiparazione. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per coloro che risultino assenti al colloquio. I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Articolo 7

Istruzioni operative per gli enti

L'ente inserisce nel sistema informativo UNICO-Helios, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato, lo stato assegnato (idoneo selezionato, idoneo non selezionato, non idoneo al progetto, non presentato al colloquio, escluso dal colloquio), la sede dove l'operatore volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio, quella nella quale avrà attuazione il progetto (i campi vanno compilati entrambi anche nel caso in cui le due sedi coincidano) e la data di inizio servizio proposta. Per coloro i quali non si presentino al colloquio e per gli esclusi dal colloquio il punteggio da inserire nel sistema informativo è zero.

Le graduatorie riferite ai progetti all'estero devono riportare – per ogni operatore volontario idoneo selezionato – il relativo numero di passaporto nei casi in cui il progetto prescelto venga svolto presso una sede situata in un Paese extra U.E.; diversamente, occorrerà indicare il numero di altro documento di identità in corso di validità.

Le graduatorie, sottoscritte dal responsabile del Servizio civile o dal rappresentante legale dell'ente, unitamente alla dichiarazione di cui all'*Allegato C* devono essere inviate in formato PDF al Dipartimento via PEC, all'indirizzo giovani.serviziocivile@pec.governo.it

La comunicazione di trasmissione delle graduatorie tramite PEC, deve essere inviata esclusivamente dall'ente titolare del programma di intervento; e deve indicare nell'oggetto: codice oggettario che corrisponde a VOL#GRAD, il codice dell'ente (SU...) la denominazione dell'ente, il titolo e il codice del programma-

Gli atti ufficiali della documentazione relativa alle procedure di selezione sono conservati presso l'ente, per ogni necessità del Dipartimento.

Il termine per la trasmissione delle graduatorie - che devono contenere i dati relativi a tutti i candidati, compresi quindi gli idonei non selezionati, i non idonei al progetto, i non presentati al colloquio e gli esclusi dal colloquio - è stabilito **entro il 15 maggio 2023** sia con riferimento al sistema UNICO-Helios, sia all'invio attraverso PEC, a pena di non attivazione del progetto. L'avvio al servizio degli operatori volontari è, infatti, subordinato all'invio delle graduatorie in entrambe le modalità richieste,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'assunzione in servizio dei vincitori della procedura selettiva dovrà in ogni caso avvenire **entro il 21 settembre 2023** fatta salva la possibilità da parte degli enti di procedere a sostituzioni secondo quanto normato dalle disposizioni vigenti.

Il mancato invio della dichiarazione di cui all'*Allegato C* preclude l'attivazione del progetto di servizio civile universale.

L'ente fornisce, a ciascun operatore volontario, le informazioni utili alla copertura assicurativa, accerta che il candidato idoneo selezionato sottoscriva il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento, secondo le procedure di cui all'articolo 8.

L'ente inserisce sul sistema UNICO-Helios il contratto sottoscritto con l'indicazione in calce della data di effettiva presentazione in servizio, la comunicazione di residenza fiscale e l'IBAN. Comunica inoltre, via PEC, al Dipartimento l'avvenuto inserimento.

Articolo 8

Adempimenti dell'operatore volontario per l'avvio al servizio

Ciascun candidato idoneo selezionato, accedendo all'area riservata del sito del Dipartimento attraverso SPID o con le credenziali ricevute per accedere alla piattaforma DOL, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati, tra l'altro, la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e gli obblighi di servizio di cui all'articolo 9.

Articolo 9

Specifiche operative per i progetti di servizio civile all'estero

Per gli operatori volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti che prevedono la misura aggiuntiva di un periodo di 1, 2 o 3 mesi in uno dei Paesi UE, è prevista una indennità giornaliera, in aggiunta all'assegno mensile di € 444,30, da corrispondersi per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo Paese" in cui gli operatori volontari sono impegnati. La già menzionata indennità aggiuntiva non è corrisposta durante i periodi di servizio in cui gli operatori volontari si trovano nel territorio nazionale (compresi quelli dedicati ad attività formative) e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti detta indennità non è corrisposta ai giovani residenti nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità è corrisposta per i primi 15 giorni per i progetti di durata pari a 12 mesi; per i progetti di minore durata i giorni sono calcolati proporzionalmente. La misura dell'indennità estera giornaliera spettante agli operatori volontari è specificata nella tabella di cui all'*Allegato D*.

15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

È altresì previsto un contributo giornaliero per le spese di gestione ed attuazione dei progetti, nonché per il vitto e l'alloggio, corrisposto all'ente titolare del progetto durante il periodo di effettiva permanenza dei volontari all'estero, differenziato per area geografica di attuazione del progetto.

Anche la misura del contributo estero giornaliero è specificata nella citata tabella di cui all'*Allegato D*.

Le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di inizio e fine progetto e, se previsto dal progetto, per un viaggio di andata e ritorno intermedio, sono anticipate dall'ente che realizza il progetto e rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

Articolo 10

Obblighi di servizio degli operatori volontari

Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto di cui all'articolo 8, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di rispettare l'orario di servizio, di svolgere le attività previste dal progetto e di seguire le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se incompatibile con il corretto espletamento del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del decreto legislativo 40/2017. La valutazione di compatibilità spetta all'ente titolare del progetto o all'ente di accoglienza.

Il dettaglio degli adempimenti, dalla presentazione in servizio del giovane selezionato fino al termine del servizio stesso, è contenuto nelle "*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale*" del 14 gennaio 2019, documento consultabile sul sito del Dipartimento.

Per quanto riguarda, in particolare, gli operatori volontari che saranno impegnati in progetti all'estero e nei progetti che prevedono un periodo di permanenza nei Paesi UE, nei 30 giorni precedenti la partenza per il Paese di destinazione, gli stessi sono anche obbligati, per motivi di sicurezza, all'iscrizione al sito www.dovesiamonelmondo.it del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'ente titolare del progetto deve verificare l'effettiva



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

iscrizione degli operatori volontari al già menzionato sito, in quanto l'inosservanza di tale adempimento preclude la partenza all'estero degli operatori volontari non registrati.

L'eventuale erronea partenza all'estero di operatori volontari non registrati, comporta l'immediato rientro degli stessi in Italia con addebito agli enti del costo del viaggio di rientro.

Gli operatori volontari in servizio all'estero e quelli che svolgono un periodo di servizio presso i Paesi UE devono, inoltre, attenersi alle norme di comportamento e alle disposizioni inerenti la sicurezza impartite dagli enti, nonché alle avvertenze fornite dalle competenti autorità diplomatiche.

Anche alla luce della mutevole situazione internazionale relativa alle diverse emergenze in atto, in prossimità della partenza degli operatori volontari per i diversi Paesi esteri di destinazione, il MAECI fornirà indicazioni ed aggiornamenti in merito ad eventuali sconsigli riguardanti l'invio dei giovani in territori nei quali siano presenti particolari condizioni di rischio.

In relazione alle condizioni di sicurezza prevalenti nel luogo o per gravi ragioni di opportunità, il MAECI può disporre il trasferimento temporaneo in altre località o il rimpatrio dei giovani volontari, dandone tempestiva comunicazione al Dipartimento e all'ente o all'organizzazione presso cui i giovani volontari prestano servizio. Il MAECI individua, laddove opportuno in accordo con le autorità competenti dei Paesi esteri interessati, ulteriori misure di tutela della sicurezza dei volontari.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - i dati personali dei candidati e degli operatori volontari sono trattati secondo quanto previsto dal Disciplinare per la protezione dei dati personali nell'ambito del Servizio Civile Universale, adottato dal Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri con decreto n. 705 del 29 luglio 2022.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento *pro-tempore*.

I dati forniti sono utilizzati dal Dipartimento, in qualità di "Titolare del trattamento" e dall'ente che cura la procedura selettiva e che impiegherà l'operatore volontario, in qualità di "Responsabile del trattamento", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento nonché dall'eventuale ente di accoglienza quale "sub-responsabile del trattamento".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

I dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal presente bando per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di Servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso, alla realizzazione del progetto di Servizio civile, alle relazioni con la Rappresentanza degli operatori volontari e alle attività istituzionali del Dipartimento e delle Regioni e Province Autonome.

Il trattamento dei dati avviene di norma mediante l'ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La comunicazione dei dati personali e l'autorizzazione al loro trattamento sono necessarie ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere - presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati - altre categorie dei dati personali relativi a candidati e operatori volontari.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile, soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere. Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I responsabili del trattamento si impegnano a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla tutela dei dati personali trattati.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale all'indirizzo di casella di posta elettronica dpo@serviziocivile.it.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento.

Articolo 12

Disposizioni transitorie e finali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Dipartimento, è il dirigente del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione dell'Ufficio per il Servizio civile universale del Dipartimento.

Il bando è pubblicato, nelle more della registrazione del decreto di finanziamento dagli organi di controllo, tenuto conto che le posizioni di operatori volontari effettivamente finanziate saranno individuate solo a valle della conclusione della complessiva procedura di selezione e di avvio in servizio degli stessi.

Roma, 15/12/2022

IL CAPO DIPARTIMENTO

Michele Sciscioli

SCU: LM/SL/





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
MINISTERO DI POLITICHE ECONOMICHE E ALTERNATIVE DI LAVORO



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: "ENGYON"

codice: PTCSU0022622012603NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

D. PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- 1) **Obiettivo del progetto è quello di potenziare la presenza turistica nei Comuni partecipanti mantenendo costante l'apertura giornaliera dei luoghi di interesse artistico, storico e culturale e garantirne la fruizione.** A tal fine, ci si propone, con le attività elencate in progetto, di fornire agli enti l'aiuto che serve a confezionare un'offerta turistica appetibile e contribuire a dare impulso alla costituzione di un circuito turistico, fare rete in tal senso, in modo da fornire alle agenzie pacchetti completi di luoghi da visitare o da vedere, di itinerari e tappe culturali ed eno-gastronomiche, ecc.
- 2) **Obiettivo secondario del progetto, ma non per questo meno importante, è inoltre quello di favorire la partecipazione di giovani con minori opportunità per i quali è riservato un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.**

Principali luoghi di intervento:

COMUNE DI CALASCIBETTA

- Chiesa Madre
- Chiesa di S. Antonio Abate
- Chiesa di Maria SS. del Carmelo
- Biblioteca comunale
- Convento Cappuccini

COMUNE DI CAPIZZI

- Chiesa Madre di S. Nicolò
- Chiesa di San Giacomo
- Palazzo Larcian
- Sagra del tartufo

COMUNE DI CENTURIFE

- Chiesa Madre
- Museo antropologico
- Biblioteca comunale

COMUNE DI CESARO'

- Chiesa Madre M. Assunta
- Palazzo Zito
- Sagra del fungo e del suino

COMUNE DI VALGUARNERA

- Chiesa Madre San Cristoforo
- Chiesa S. Francesco
- Antiquarium

COMUNE DI SPERLINGA

- Castello
- Museo della civiltà contadina

COMUNE DI CERAMI

- Chiesa Madre S. Ambrogio
- Chiesa di San Sebastiano
- Santuario della Lavina
- Biblioteca comunale

COMUNE DI NICOSIA

- Cattedrale San Nicolò
- Basilica di S. Maria M.
- Museo Diocesano

COMUNE DI SAN FRATELLO

- Zona di Apollonia
- Santuario dei tre Santi
- Chiostro Francescano
- Museo E. Latteri
- Biblioteca B. Craxi

COMUNE DI TROINA

- Chiesa Madre;
- Torre Capitanìa e museo
- Biblioteca e archivio storico

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali dell'ufficio "turismo e cultura" per dare impulso alle iniziative riguardanti il turismo e rendere più organica ed invitante la proposta turistica offerta da ciascun Comune partecipante al progetto. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono.

Nel dettaglio:

Inventario:

L'operatore volontario avrà un ruolo fondamentale di supporto alle figure istituzionali preposte. Egli tramite il PC si occuperà di aggiornare il catalogo on-line dei reperti archeologici e dei beni artistici e culturali, riordinare i reperti presenti e quelli in giacenza, inserire quelli in arrivo. Per questa attività sarà necessario approntare materiale fotografico, fare ricerche e annotare dati, notizie storiche, informazioni culturali. Il volontario inoltre collaborerà alla stesura della "*mappa emotiva e storica di comunità*" per la quale sarà necessario individuare gli anziani, contattarli, prendere gli appuntamenti del caso, fare interviste, schedare le notizie interessanti, annotare le storie, confrontare i racconti, visitare i luoghi, verificare, scegliere o scartare, pubblicare sul sito le novità o le curiosità riscontrate.

Aiuto in biblioteca:

L'operatore volontario aiuterà in funzioni essenziali le figure istituzionali della biblioteca, utilizzando il PC per aggiornare l'archivio on-line del patrimonio librario, dei documenti storici presenti negli archivi, egli si occuperà inoltre di tenere aggiornato il registro delle consegne, di evadere le richieste di fotocopie di documenti o di parti di libro, di evadere le richieste di scansioni, di fornire informazioni bibliografiche all'utenza, di collaborare nell'organizzazione di eventi culturali come laboratori, convegni, mostre, iniziative per la promozione della lettura rivolta ai ragazzi delle scuole.

Accoglienza dei visitatori:

Il volontario avrà l'importante ruolo di dare un'immagine gradevole e accogliente del posto. La sua azione sarà improntata alla massima cortesia per dare indicazioni utili riguardanti i monumenti ed i siti di interesse culturale, o informazioni sui luoghi di ristorazione, sui luoghi da visitare, dove alloggiare, sulle tradizioni, i prodotti tipici, la storia. Per svolgere tale servizio il volontario riceverà una formazione 'ad hoc' soprattutto sulla storia locale, sui beni artistici locali, sull'archeologia del territorio, sui sistemi di catalogazione, su come porsi ed operare per l'accoglienza delle persone.

Assistenza turistica:

Ruolo dell'operatore volontario sarà quello di aiutare gli uffici 'turismo e cultura' dei Comuni a svolgere attività telefonica di informazione sugli eventi culturali e di contatto con le agenzie viaggi, inoltre sarà quello di registrare le prenotazioni e le visite, e fornire servizio guida e accompagnamento ai visitatori all'interno delle chiese, dei musei, degli edifici storici, nelle aree archeologiche. Egli lavorerà inoltre in equipe con gli impiegati dell'ufficio per organizzare percorsi culturali rivolti ai cittadini, finalizzati alla riscoperta delle chiese, dei conventi e dei musei, del centro storico. Riceverà pertanto una formazione adatta al ruolo da svolgere soprattutto sui modi da tenere con le persone, su come approcciarsi al delicato compito di accompagnamento e guida.

Supporto:

Ruolo del volontario in questo caso sarà quello di promuovere, a supporto del comitato o l'ente che organizza, l'evento locale, sia esso una festa, una sagra, una fiera, un congresso, tramite il servizio di accoglienza e assistenza turistica, e nel contempo di promuovere il servizio civile con l'allestimento di un punto informativo (*info-point*) per la distribuzione di eventuali brochure o depliant illustrativi, e la fornitura di indicazioni e informazioni utili.

Vigilanza:

Quello dell'operatore volontario sarà sempre un ruolo rilevante ma di supporto, in tal caso sarà l'occhio vigile degli organi preposti alla vigilanza, si occuperà pertanto solo di segnalare (*a voce o per iscritto o tramite e-mail da concordare oip/organismi preposti*) eventuali cause di degrado, di danneggiamenti, di pericolo o diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, e si porrà come punto di riferimento, tramite il numero verde o il servizio e-mail, cui il cittadino qualunque può rivolgersi per qualsiasi informazione e/o segnalazione.

Nota importante: *il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| | | | |
|-------------------|-------|---|---------------------------------|
| CAPIZZI (ME) | 98031 | – Biblioteca Comunale | Via Vespri 113 |
| CESARO' (ME) | 98033 | – Biblioteca Comunale | Corso Margherita 2 |
| NICOSIA (EN) | 94014 | – Ufficio Informazioni Turistiche | Piazza Garibaldi 29 |
| SPERLINGA (EN) | 94010 | – Ufficio Turistico-Biblioteca-Centralino | Via Umberto I 40 |
| TROINA (EN) | 94018 | – Ufficio Informazioni Turistiche | Via Conte Ruggero 6 |
| TROINA (EN) | 94018 | – Centro Peppino Impastato | Via Scalata SNC |
| SAN FRATELLO (ME) | 98075 | – Biblioteca Comunale "B. Craxi" | Via Telegrafi I/B |
| SAN FRATELLO (ME) | 98075 | – Ufficio Turismo | Via Serpi SNC |
| SAN FRATELLO (ME) | 98075 | – Ufficio Ex Polizia Municipale | Via Serpi SNC |
| CENTURIPPE (EN) | 94010 | – Biblioteca Comunale | Viale Corradino SNC |
| VALGUARNERA (EN) | 94019 | – Biblioteca Comunale | Piazza Colonnello Tuttobene SNC |
| CERAMI (EN) | 94010 | – Biblioteca Comunale | Corso Umberto 120 |
| CALASCIBETTA (EN) | 94010 | – Ufficio Informazioni Turistiche | Via Giudea 11 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio**

| | | |
|-------------------|-------|-------------|
| CAPIZZI (ME) | 6 (2) | |
| CESARO' (ME) | 6 (2) | |
| NICOSIA (EN) | 6 (2) | |
| SPERLINGA (EN) | 6 (2) | |
| TROINA (EN) | 6 (2) | |
| TROINA (EN) | 6 (2) | tot. 12 (4) |
| SAN FRATELLO (ME) | 6 (2) | |
| SAN FRATELLO (ME) | 6 (2) | |
| SAN FRATELLO (ME) | 6 (2) | tot. 18 (6) |
| CENTURIPPE (EN) | 6 (2) | |
| VALGUARNERA (EN) | 6 (2) | |

| | |
|-------------------|-------|
| CERAMI (EN) | 6 (2) |
| CALASCIBETTA (EN) | 6 (2) |

Nota: sono riportati i posti disponibili di cui in parentesi i posti riservati ai candidati con bassa scolarità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali. A tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore Locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- 1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.
- 2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.
- 3) CERTIFICAZIONE COMPETENZE – rilasciato da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

Oggetto di valutazione saranno:

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

| | |
|--|---|
| PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O L'ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO (max 12 punti) | coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.) |
|--|---|

| | |
|---|-------------------|
| PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL | coefficiente 0,75 |
|---|-------------------|

PROGETTO C/O ENTI DIVERSI (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI coefficiente 0,50
C/O L'ENTE CHE REALIZZA (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
IL PROGETTO (max 6 punti)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI coefficiente 0,25
C/O ENTI DIVERSI (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)
Laurea attinente al progetto = punti 10
Laurea non attinente al progetto = punti 9
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6
- TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)
Attinenti al progetto = punti 4
Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

- Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Generale sarà di **n. 40 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 180 giorni** dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: LUMINESCENZE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **26** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: “AMBIENTE E NATURA”

codice: PTC SU0022622012602NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

C. PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
4. SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1) Obiettivo del progetto è quello di garantire l'apertura giornaliera dei parchi urbani e delle ville comunali, attivare un servizio di accoglienza dei visitatori, la sorveglianza ed il mantenimento in sicurezza delle condizioni di fruibilità. Inoltre per i grandi parchi naturali l'obiettivo è quello di incrementarne la fruizione organizzata per fini culturali, didattici, escursionistici, o per semplice relax e sport.

2) Obiettivo del progetto è anche quello di favorire l'inclusione sociale di giovani con **minori opportunità** per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

Principali luoghi di intervento:

COMUNE DI CALASCIBETTA

- Villa comunale

COMUNE DI CAPIZZI

- Parchi urbani
- Parco dei Nebrodi

COMUNE DI CENTURIPPE

- Parco Poggio Treboni
- Villetta Agliastrello
- Villa Corradino

COMUNE DI CESARO'

- Villetta comunale
- Lago Biviere (Nebrodi)

COMUNE DI SAN TEODORO

- Villa comunale
- Verde pubblico
- Parco dei Nebrodi

COMUNE DI CERAMI

- Villa Comunale
- Parco Zuccaleo

AZIENDA SILVO PASTORALE DI NICOSIA

- Caserma San Martino
- Museo Multimediale della Montagna
- Riserva Sambughetti Campanito

COMUNE DI TROINA

- Parco Piano delle giumente
- Parco Baden-Powell
- Parco S. Michele
- Parco dei Nebrodi

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di dare impulso alle azioni riguardanti il mantenimento delle condizioni di fruibilità dei parchi urbani e alle azioni di valorizzazione dei grandi parchi naturali come le aree verdi ricadenti nel parco dei Nebrodi o nella riserva orientata regionale dei monti Sambughetti e Campanito. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i parchi urbani hanno caratteristiche simili e la fruizione dei grandi parchi naturali potrà coinvolgere allo stesso modo i cittadini dei Comuni con aree ricadenti all'interno dei parchi e i cittadini di altri Comuni.

In particolare:

Apertura giornaliera dei parchi urbani:

L'operatore volontario contribuirà a tenere aperto il parco e darà supporto al mantenimento delle condizioni di fruibilità in affiancamento ai funzionari dell'ufficio tecnico comunale e agli operatori comunali addetti alla cura del verde, anche in operazioni specifiche quali innaffiare il prato, le piante, i fiori; potare le siepi e gli arbusti; diserbare le aree di servizio; pulire i viali, le aiuole e le panche; svuotare i cestini portarifiuti; mantenere i giochi per bambini.

Accoglienza dei visitatori:

L'operatore volontario avrà un ruolo fondamentale di immagine per l'ente di accoglienza, per cui userà cortesia, saluterà e, se richieste, darà indicazioni utili e informazioni pertinenti al servizio che sta svolgendo, senza dilungarsi in chiacchiere inutili o commenti inopportuni; egli sarà il punto di riferimento per anziani e bambini che frequenteranno il parco. In occasioni di eventi culturali o sagre per meglio svolgere il servizio informazione gli operatori volontari potranno disporre dell'occorrente mobile per allestire un *info-point*.

Organizzazione escursioni/visite di gruppo ai grandi parchi naturali o al museo multimediale della montagna:

L'operatore volontario avrà l'importante ruolo di dare impulso ai viaggi organizzati verso i grandi parchi naturali e sarà di notevole aiuto all'ente di accoglienza e agli uffici competenti nell'organizzazione di visite/gite/escursioni ai parchi o al museo multimediale della montagna. Ruolo del volontario sarà quello di facilitatore occupandosi del servizio di risposta telefonica, registrazione e prenotazione, del servizio informazioni sugli eventi in programma, sui nuovi percorsi e itinerari naturalistici forniti dall'ufficio tecnico comunale, su eventuali passeggiate ecologiche, occupandosi di contattare gli enti preposti alla tutela e salvaguardia per le autorizzazioni del caso, o di contattare gli enti di autotrasporto, oppure assicurerà il servizio guida, animazione e accompagnamento.

Sorveglianza:

Sarà per l'operatore un'ulteriore opportunità per fare concreta esperienza di presenza e visibilità, in affiancamento agli operatori comunali preposti (*vigili urbani, guardie forestali, guide*) l'operatore volontario avrà un ruolo di supporto in attività di sorveglianza e segnalazione di eventuali cause di degrado, di incuria, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, sarà inoltre punto di riferimento cui il cittadino potrà rivolgersi per qualunque osservazione o segnalazione.

Raccolta e aggiornamento dati:

Importante ruolo del volontario sarà in questo caso quello di individuare le indicazioni utili, ancora mancanti, i dati significativi o semplici curiosità, emergenti dal servizio svolto per aggiornare le informazioni d'archivio oppure pubblicare sul sito dell'ente ciò che di interessante o curioso è stato rilevato.

Assistenza nella caserma San Martino:

Anche in questo caso l'operatore volontario svolgerà l'indispensabile ruolo di facilitatore assicurando l'apertura giornaliera della caserma e svolgendo le funzioni essenziali di contatto con l'utenza, rispondendo al telefono, registrando le prenotazioni, fornendo informazioni.

Egli assicurerà inoltre l'importante servizio guida per il museo multimediale e per il museo degli antichi mestieri.

Altro ruolo importante per il volontario sarà quello di aggiornare il sito internet del museo con le novità riscontrate.

Nota importante: *il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| | | |
|-------------------|--|--------------------------|
| CAPIZZI (ME) | 98031 – Ufficio Tecnico | Piazza San Giacomo 10 |
| CESARO' (ME) | 98033 – Ufficio Tecnico | Corso Margherita 1 |
| NICOSIA (EN) | 94014 – Ufficio di Direzione ASSP | Piazza Garibaldi 29 |
| TROINA (EN) | 94018 – Ufficio Tecnico | Via Graziano 1 |
| CENTURIPPE (EN) | 94010 – Ufficio Tecnico Urbanistica | Piazza Lanuvio 28 |
| CALASCIBETTA (EN) | 94010 – Ufficio Tecnico | Via Carcere 1 |
| CERAMI (EN) | 94010 – Ufficio Ambiente E Urbanistica | Via Acquanuova 28 |
| SAN TEODORO (ME) | 98030 – Ufficio Tecnico | Via Vittorio Emanuele 13 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio**

| | |
|----------------------|-------|
| CAPIZZI (ME) | 6 (2) |
| CESARO' (ME) | 6 (2) |
| ASSP di NICOSIA (EN) | 6 (2) |
| TROINA (EN) | 6 (2) |
| CENTURIPPE (EN) | 6 (2) |
| CALASCIBETTA (EN) | 6 (2) |
| CERAMI (EN) | 6 (2) |
| SAN TEODORO (ME) | 6 (2) |

Nota: sono riportati i posti disponibili di cui in parentesi i posti riservati ai candidati con bassa scolarità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali. A tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore Locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

Oggetto di valutazione saranno:

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
Laurea attinente al progetto = punti 10
Laurea non attinente al progetto = punti 9
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6
- **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)
Attinenti al progetto = punti 4
Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di San Teodoro (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Azienda Silvo Pastorale del Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Generale sarà di **n. 40 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 180 giorni** dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di San Teodoro (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Azienda Silvo Pastorale del Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: LUMINESCENZE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **16** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: “PREVENZIONE E SICUREZZA” codice: PTCSU0022622012601NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

B. PROTEZIONE CIVILE
2. PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello di potenziare il gruppo di protezione civile comunale collaborando con gli addetti nelle operazioni di tutti i giorni, al fine di mantenere la sala operativa adeguatamente presidiata tutta l'intera giornata ed incrementare la percentuale annua degli interventi effettuati, in definitiva rendere la protezione civile più efficiente.

1) Obiettivo del progetto è pertanto quello di:

- a. Incrementare la percentuale degli interventi annui per ciascun ente del 50%.
- b. Mantenere aperta la sala operativa per tutto l'anno (almeno 300 gg.)

Indicatori:

1. **Percentuale degli interventi** annui effettuati rispetto alle esigenze o richieste di allertamento pervenute - dà la misura dell'efficienza del gruppo di protezione civile.
 2. **N. giorni di operatività** in sala (sala operativa aperta) in un anno - dà la misura di quanto il gruppo di protezione civile sia organizzato ed adeguato a mantenere nell'ordinario l'operatività della sede.
- 2) **Obiettivo** secondario del progetto è quello di favorire la partecipazione di giovani con bassa scolarità per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione.

Principali luoghi di intervento:

Sala operativa della protezione civile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali addetti alla sala operativa di protezione civile e potenziare il gruppo volontari per dare impulso alle azioni riguardanti la sicurezza della comunità. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono.

Nel dettaglio:

Aggiornare la documentazione:

Ruolo importante del volontario sarà quello di partecipare assieme al gruppo di protezione civile e su direttive dei responsabili alle attività della sala operativa ad aggiornare periodicamente la cartografia e i piani dettagliati d'intervento sulle micro/macro calamità; ad aggiornare le schede tecniche, su carta e su supporto informatico, finalizzate alla raccolta e organizzazione dei dati per le attività addestrative, informative, di pianificazione e gestione

delle emergenze; ad aggiornare i dati utili a ridefinire lo scenario di rischio del territorio sulla base delle vulnerabilità riscontrate (aree, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, quanti vigili del fuoco, quanti volontari, quali strutture di comando e controllo, quali strade o itinerari di fuga, quali strutture di ricovero, quali aree di emergenza e di raccolta, altre aree sanitarie, ecc.) e predisporre un quadro globale di maggiore attendibilità; ad aggiornare il sito internet con le novità, le notizie, le informazioni riguardanti gli allertamenti, le emergenze, i soccorsi, l'ordine pubblico, o curiosità e accadimenti del servizio.

Monitorare le aree a rischio:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di partecipare a supporto del personale comunale, insieme all'olp, ad interventi riguardanti sopralluoghi nelle zone del centro storico, nei parchi urbani, nelle aree demaniali, nelle vicinanze delle scuole, e raccogliere eventuali elementi di rischio e vulnerabilità, tramite appunti, annotazioni, foto, e quant'altro necessario o utile ad incrementare le conoscenze in possesso.

Organizzare le attività addestrative:

Anche in queste attività il volontario avrà un ruolo essenziale di supporto al gruppo della protezione civile nel predisporre simulazioni e procedure di allertamento per eventi calamitosi e catastrofi; nel simulare la costruzione di scenari di rischio; nel provare i sistemi di comunicazione anche mediante l'uso di strumenti telematici e multimediali; nel simulare la raccolta di informazioni utili a ricostruire l'evento calamitoso, individuare ed informare i soggetti pubblici e privati coinvolti; nel simulare la compilazione del "foglio notizie" e redigere il "rapporto giornaliero" in fase di emergenza.

Supportare le forze dell'ordine:

In tal caso il volontario sarà la figura cui poter collaborare e fare affidamento per necessità riguardanti la viabilità e l'ordine pubblico o il servizio di pronto soccorso durante le varie manifestazioni cittadine o per altro riguardante l'emergenza incendi o l'emergenza neve o per emergenze idrogeologiche, smottamenti, frane e quant'altro.

Vigilanza e segnalazione:

Ruolo complementare del volontario sarà quello di segnalare alla centrale operativa il verificarsi di eventuali cause di degrado, di incuria, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, nelle vie cittadine, nei parchi urbani, nelle aree demaniali, egli potrà anche porsi come punto di riferimento cui il cittadino può rivolgersi per qualunque informazione e/o segnalazione.

Programmare l'informazione:

Altro ruolo importante del volontario sarà quello di programmare su indicazione dei responsabili l'attività di informazione rivolta alla popolazione: sullo scenario di rischio che insiste sul proprio territorio; sulle linee generali del piano comunale di emergenza; sui comportamenti da assumere, prima, durante e dopo il verificarsi di un evento; sui mezzi ed i modi attraverso i quali verranno diramate le informazioni e gli allarmi. Il volontario accompagnerà i responsabili preposti all'informazione e potrà partecipare con contributo personale.

Nota importante: *il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| | | |
|-------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| CAPIZZI (ME) | 98031 – Ufficio Protezione Civile | Via Arcangeli 7 |
| CESARO' (ME) | 98033 – Ufficio Protezione Civile | Corso Margherita 1 |
| NICOSIA (EN) | 94014 – Ufficio Protezione Civile | Via Bernardo Di Falco 82 |
| TROINA (EN) | 94018 – Protezione Civile | Via IV Novembre 4 |
| SAN FRATELLO (ME) | 98075 – Ufficio Tecnico | Via Serpi SNC |
| CALASCIBETTA (EN) | 94010 – Ufficio Protezione Civile | Via Nazionale 1 |
| CERAMI (EN) | 94010 – Ufficio Protezione Civile | Via Acquanuova 28 |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio**

| | |
|-------------------|-------|
| CERAMI (EN) | 6 (2) |
| CAPIZZI (ME) | 6 (2) |
| CESARO' (ME) | 6 (2) |
| NICOSIA (EN) | 6 (2) |
| TROINA (EN) | 6 (2) |
| SAN FRATELLO (ME) | 6 (2) |
| CALASCIBETTA (EN) | 6 (2) |

Nota: sono riportati i posti disponibili di cui in parentesi i posti riservati ai candidati con bassa scolarità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali. A tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore Locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) CERTIFICAZIONE COMPETENZE – rilasciato da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

Oggetto di valutazione saranno:

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

IL PROGETTO (max 9 punti)

**PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)**

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

**PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)**

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6

- **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)
 - Attinenti al progetto = punti 4
 - Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

- Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Generale sarà di **n. 40 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 180 giorni** dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: LUMINESCENZE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **14** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
GOVERNATO DA LE FORZE DEL BAMBINO E DELL'ADULTO



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: "CITTA' SOLIDALI"

codice: PTCSU0022622012604NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

- A. ASSISTENZA
2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. Obiettivo del progetto è quello di **umentare e mantenere il numero e la percentuale della popolazione anziana raggiunta dai servizi di assistenza**, in particolar modo quegli anziani che versano in condizioni di disagio fisico, psichico o sensoriale.
2. Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire la partecipazione dei giovani con **minori opportunità** per i quali è riservato un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali dell'ufficio riguardante i servizi sociali per dare impulso alle azioni assistenziali rivolte all'anziano e, in particolare, stimolare la ripresa ed il mantenimento delle funzioni relazionali, dare sostegno psicologico ed essere solidale, amorevole con l'assistito. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili in tutte le sedi e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono.

Nel dettaglio:

Assistenza infermieristica:

Ruolo importante dell'operatore volontario sarà quello di dare supporto infermieristico in operazioni elementari di cura sanitaria, dosaggio e assunzione delle medicine, prenotazione di visite ed esami diagnostici;

Sostegno psicologico:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di far sentire l'assistito meno solo, facendogli compagnia e conversando, o di rendersi solidale aiutandolo in alcune funzioni elementari come la lettura di libri e giornali;

Aiuto nelle autonomie di base:

Ruolo del volontario sarà quello di aiutare l'assistito in attività occupazionali di base come lavarsi, vestirsi, pettinarsi, farsi la barba, tagliarsi le unghie;

Aiuto domestico:

Ruolo dell'operatore volontario sarà quello di provvedere tramite le figure preposte all'igiene della casa, al lavaggio della biancheria, asciugatura e stiratura degli indumenti, al lavaggio delle stoviglie, alla separazione dei rifiuti, a piccoli lavori manuali;

Disbrigo pratiche:

Altro principale ruolo del volontario sarà quello di provvedere al disbrigo delle pratiche che servono, come il ritiro delle medicine dalla farmacia, il pagamento delle bollette, il ritiro delle ricette, dei referti, di certificazioni varie e provvedere al rilascio di documentazione per eventuali ricoveri o dimissioni;

Mantenimento delle funzioni relazionali:

Ruolo essenziale del volontario sarà quello di aiutare l'anziano a mantenere le relazioni sociali, tramite l'accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per recarsi in banca, nell'ufficio postale, nel centro sociale, presso parenti o in altri uffici;

Segretariato sociale:

Ruolo del volontario sarà quello di dare supporto alle figure preposte nello svolgimento di assistenza telefonica nei confronti degli assistiti e delle famiglie, di contatto col medico, di sostegno psicologico a distanza, di pronto intervento, di consulenza rapida e di informazione;

Aggiornamento dati:

Ruolo necessario del volontario sarà quello di utilizzare gli strumenti degli uffici comunali dei servizi sociali (*pc, registri, archivi*) per aggiornare i dati in possesso degli uffici con quelli risultanti dal servizio e dai risultati che mano mano vengono acquisiti, ad esempio: quanti assistiti, quanti interventi giornalieri, quanti a domicilio, quanti per telefono, quanti per ciascuna tipologia.

Nota importante: *il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.*

SEDI DI SVOLGIMENTO:

| | | |
|-------------------|------------------------------------|----------------------------|
| CAPIZZI (ME) | 98031 - Ufficio Servizi Sociali | Piazza San Giacomo 10 |
| CESARO' (ME) | 98033 - Centro Diurno Anziani | Strada Nazionale 66 |
| NICOSIA (EN) | 94014 - Ufficio Servizi Sociali | Via Bernardo Di Falco 49 |
| NICOSIA (EN) | 94014 - Centro Sociale | Via Senato Romano 4 |
| SPERLINGA (EN) | 94010 - Ufficio Assistenza | Via Salita Municipio 2 |
| TROINA (EN) | 94018 - Ufficio Ex Giudice Di Pace | Via Conte Ruggero 1 |
| CENTURUPE (EN) | 94010 - Ufficio Assistenti Sociali | Piazza Lanuvio 28 |
| VALGUARNERA (EN) | 94019 - Ufficio Servizi Sociali | Piazza della Repubblica 13 |
| CALASCIBETTA (EN) | 94010 - Centro Anziani | Via Giudea II 25 |
| CALASCIBETTA (EN) | 94010 - Ufficio Servizi Sociali | Via Conte Ruggero 14 |
| CERAMI (EN) | 94010 - Ufficio Servizi Sociali | Via Acquanuova 28 |
| SAN TEODORO (ME) | 98030 - Ufficio Servizi Sociali | Via Vittorio Emanuele 13 |
| SAN TEODORO (ME) | 98030 - Locale di Servizio | Via Dante 5 |
| SAN FRATELLO (ME) | 98075 - Ufficio Servizi Sociali | Via Serpi snc |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **senza vitto e alloggio**

| | | |
|---------------------------|-------|-------------|
| CAPIZZI (ME) | 6 (2) | |
| CESARO' (ME) | 6 (2) | |
| NICOSIA (EN) | 6 (2) | |
| NICOSIA (EN) | 6 (2) | tot. 12 (4) |
| SPERLINGA (EN) | 6 (2) | |
| TROINA (EN) | 6 (2) | |
| CENTURUPE (EN) | 6 (2) | |
| VALGUARNERA CAROPEPE (EN) | 6 (2) | |
| CALASCIBETTA (EN) | 6 (2) | |
| CALASCIBETTA (EN) | 6 (2) | tot. 12 (4) |
| CERAMI (EN) | 6 (2) | |
| SAN TEODORO (ME) | 6 (2) | |
| SAN TEODORO (ME) | 6 (2) | tot. 12 (4) |
| SAN FRATELLO (ME) | 6 (2) | |

Nota: sono riportati i posti disponibili di cui in parentesi i posti riservati ai candidati con bassa scolarità.

IN SETTORI ANALOGHI C/O L'ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO (max 6 punti) coefficiente 0,50 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO (max 3 punti) coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

• **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 10

Laurea non attinente al progetto = punti 9

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8

Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7

Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6

• **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)

Attinenti al progetto = punti 4

Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di San Teodoro (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Generale sarà di **n. 40 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 180 giorni** dall'avvio del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di San Teodoro (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.
Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di **n. 75 ore** e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: LUMINESCENZE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **28** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nello svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;

- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;

- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.

- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.